

FORMAZIONE DI BASE SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

*Introduzione all'Assegno di
Inclusione - Parte I*



COS'È L'ASSEGNO DI INCLUSIONE

L'Assegno di Inclusione (ADI) è una **misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale** dedicata alle famiglie in condizioni di fragilità che prevede percorsi di inserimento sociale, di formazione e di accompagnamento al lavoro.

L'ASSEGNO DI INCLUSIONE È UNA MISURA **CONDIZIONATA**:



al rispetto di determinati
requisiti di cittadinanza,
soggiorno e residenza



alla valutazione della
condizione economica



all'adesione ad un percorso
personalizzato di
attivazione e di inclusione
sociale e lavorativa

A CHI SI RIVOLGE L'ASSEGNO DI INCLUSIONE

L'Assegno di Inclusionione è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale di tipo categoriale, che è riconosciuta ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente nelle seguenti condizioni:

MINORENNI



Nuclei con persone minorenni

DISABILITÀ



Nuclei con persone con disabilità
(allegato 3 al DPCM 159/2013)

OVER 60



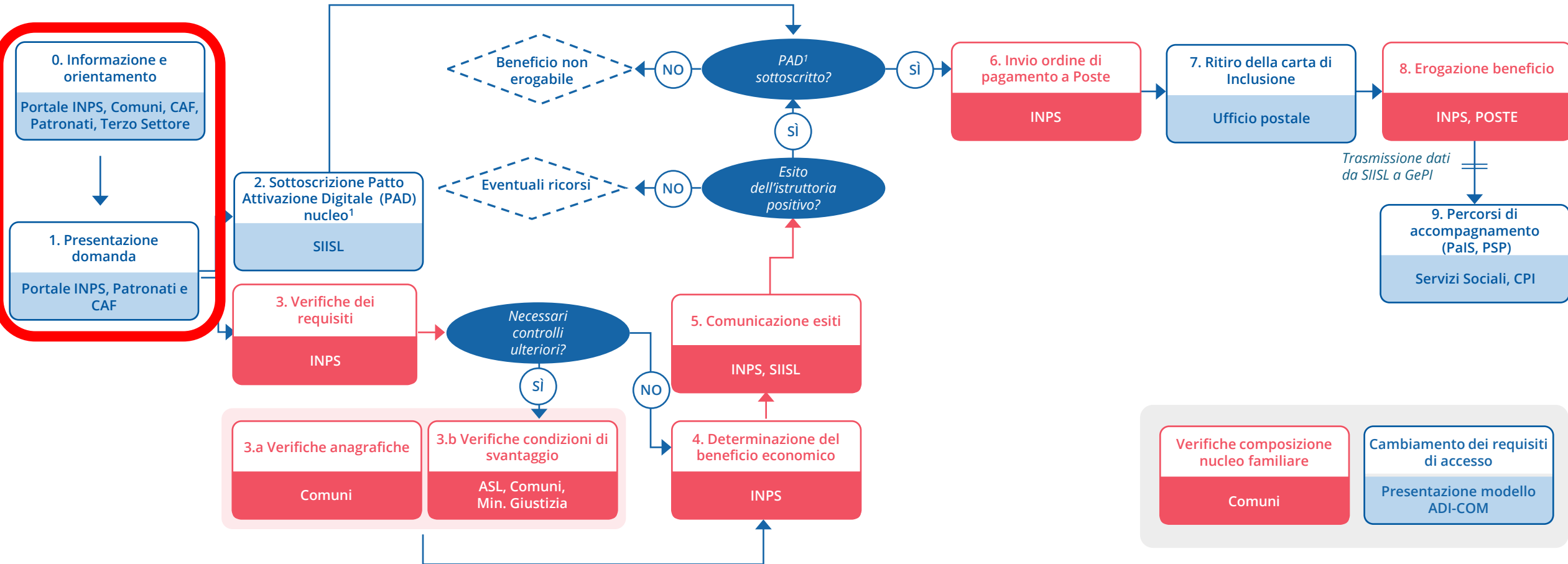
Nuclei con persone anziane
con almeno 60 anni.

FRAGILITÀ



Nuclei con componenti in
condizioni di svantaggio e inseriti
in programmi di cura e
assistenza dei servizi socio
sanitari territoriali certificati
dalla pubblica amministrazione

DELIVERY CHAIN ADI




- Azioni compiute dai cittadini in compartecipazione con gli attori istituzionali
- Azioni compiute da parte degli attori istituzionali
- azioni che possono essere svolte in qualsiasi momento della catena a partire dall'accoglimento della domanda

1. Il PAD nucleo, Patto di Attivazione Digitale sottoscritto dal richiedente, è un prerequisito di accesso alla misura, senza la sua sottoscrizione la domanda non può essere accolta.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Assegno di inclusione è richiesto con modalità telematica all'INPS:

-  **utilizzando le credenziali SPID o Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità Elettronica** tramite il sito www.inps.it
-  **presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF)**
-  **presso gli Istituti di Patronato**



All'atto della domanda, l'interessato viene informato che, attraverso il SIISL, può accedere all'aggiornamento sullo stato di accettazione della sua richiesta

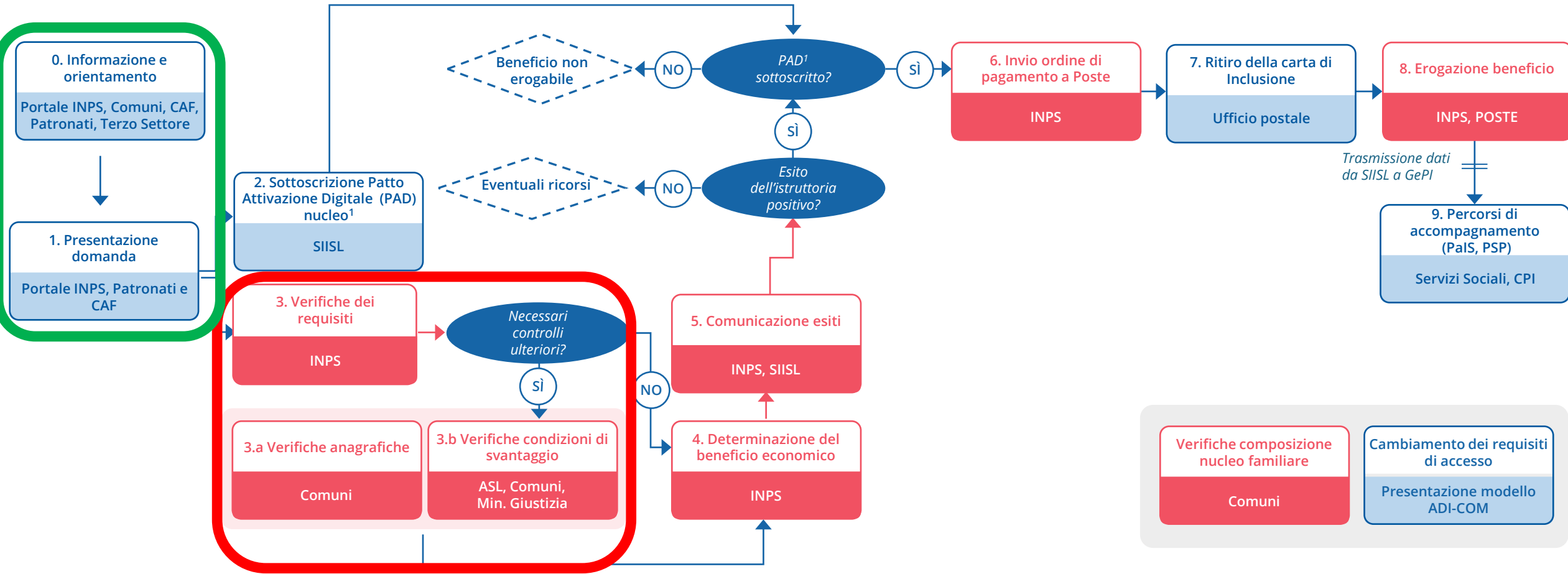
IL RUOLO DEL SEGRETARIATO SOCIALE

I Comuni e gli Ambiti Territoriali Sociali possono offrire assistenza nella presentazione della richiesta di AdI presso i servizi di segretariato sociale o altri servizi preposti a offrire informazione, consulenza e orientamento ai nuclei familiari sulla rete integrata degli interventi e servizi sociali.



I Comuni e gli Ambiti possono offrire assistenza nella registrazione alla Piattaforma SIIISL con l'apporto con gli Enti del Terzo Settore attivi nel contrasto alla povertà.

DELIVERY CHAIN ADI



- Azioni compiute dai cittadini in compartecipazione con gli attori istituzionali
- Azioni compiute da parte degli attori istituzionali
- azioni che possono essere svolte in qualsiasi momento della catena a partire dall'accoglimento della domanda

1. Il PAD nucleo, Patto di Attivazione Digitale sottoscritto dal richiedente, è un prerequisito di accesso alla misura, senza la sua sottoscrizione la domanda non può essere accolta.

REQUISITI DI CITTADINANZA, RESIDENZA E SOGGIORNO

La persona che richiede l'Assegno di inclusione deve essere congiuntamente:

Cittadino dell'Unione europea

oppure

suo **familiare** che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

oppure

cittadino di paesi terzi in possesso del **permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo** o apolide in possesso di analogo permesso o titolare di **protezione internazionale** (asilo politico, protezione sussidiaria)

residenza in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due in maniera continuativa

la residenza in Italia al momento della domanda non solo per il richiedente ma anche per tutti i componenti che rientrano nella scala di equivalenza (destinatari della misura)

VERIFICHE DI RESIDENZA E RUOLO ANAGRAFI

- Ai sensi dall'art. 4, comma 1, i requisiti anagrafici sono preventivamente verificati dall'INPS anche sulla base delle informazioni messe a disposizione dall'Anagrafe nazionale della popolazione residente.
- Pertanto, l'INPS per il tramite di GePI, invierà ai Comuni la richiesta di effettuare le verifiche laddove risulti necessario un **supplemento di istruttoria** rispetto alle informazioni nella loro disponibilità.
- L'esito delle verifiche è comunicato dai Comuni attraverso la Piattaforma GePI **entro sessanta giorni**.
- Decorso questo termine, qualora l'esito delle verifiche non sia comunicato, l'INPS procede ad accogliere la richiesta, fermo quanto previsto dall'articolo 8, comma 12, del D.L. 48/2022 in tema di mancato o non corretto espletamento di controlli e delle verifiche.
- Queste attività di verifica sono riferite anche ai controlli anagrafici relativi al **Supporto per la Formazione e il Lavoro**.
- Inoltre i Comuni svolgono a campione a controlli sulla composizione del nucleo familiare

LE SITUAZIONI DI IRREPERIBILITÀ



Requisito di residenza per le persone senza dimora cancellate per irreperibilità, considerando le pregresse indicazioni del Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Nota n. 1319 del 19 febbraio 2020 del Ministero Lavoro e Politiche Sociali e la Nota del 14 aprile 2020 del Ministero Lavoro e Politiche Sociali)

Le persone senza dimora, in genere, non hanno il requisito della residenza perché spesso risultano essere state iscritte in anagrafe per un periodo superiore ai cinque anni, ma attualmente non sono più iscritte, neppure come residenti senza dimora in quanto cancellati per irreperibilità anagrafica.



- il Comune dovrà in primo luogo provvedere a riconoscere l'iscrizione nei registri anagrafici secondo le modalità previste dalla legge prima della presentazione della domanda (fatta salva la possibilità di sanatoria sotto alcune condizioni).
- In riferimento alla durata della residenza, in assenza del requisito formale di iscrizione anagrafica, il **requisito sostanziale può essere accertato limitatamente ai richiedenti cancellati per irreperibilità, ad esclusione del caso per mancato rinnovo del permesso o della carta di soggiorno.**
- In queste situazioni, i **servizi anagrafici collaborano con i servizi sociali del Comune di residenza** per verificare l'esistenza di elementi oggettivi di riscontro, quali, in presenza di conoscenza della storia personale, una relazione che dichiara la permanenza continuativa in Italia nei due anni precedenti la domanda o una ricostruzione, sulla base delle dichiarazioni delle persone interessata, delle vicende anagrafiche con i Comuni coinvolti. In assenza di tali riscontri, il requisito sarà considerato non soddisfatto.

REQUISITI ECONOMICI (1/2)



un **valore ISEE** non superiore a 9.360 euro;



un **valore del patrimonio immobiliare**, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro, come determinato ai fini IMU. Tale importo andrà calcolato **decurtando dal patrimonio immobiliare complessivo il valore ai fini IMU della casa di abitazione, fino ad un massimo di 150.000 mila euro.**



un **valore del patrimonio mobiliare** non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato di euro 2.000 per ogni componente familiare successivo al primo e sino a 10.000 euro, alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000 euro in più per ogni componente con disabilità e 7.500 per ogni componente con disabilità grave o non autosufficiente, come definita ai fini ISEE).

REQUISITI ECONOMICI (2/2)



Un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (**pari di base ad 1 per il nucleo familiare, incrementato, fino ad un massimo di 2,2 in presenza di componenti in particolari condizioni**) ovvero ***fino ad un massimo di 2,3 in presenza di persone con disabilità grave o di non autosufficienza, come definite ai fini ISEE.***



Al minore di età con disabilità o non autosufficiente, si applica il medesimo valore di 0,50 previsto per ciascun altro componente adulto con disabilità.



Tale soglia è aumentata a 7.560 euro, moltiplicato per il corrispondente parametro della medesima scala di equivalenza, ***se il nucleo familiare è composto da persone di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.***

ULTERIORI REQUISITI SOGGETTIVI (1/2)

Per il beneficiario dell'Assegno:



- ❑ la **mancata sottoposizione a misura cautelare personale** (es. arresti domiciliari, custodia cautelare in carcere, ecc.) o a misura di prevenzione (es. obbligo di dimora, divieto di frequentare determinati luoghi o di avvicinarsi a determinate persone, obbligo di presentazione periodica alle autorità competenti, ecc.).
- ❑ l'**assenza di sentenze definitive di condanna** o adottate ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (cosiddetto «**patteggiamento**»), intervenute nei dieci anni precedenti la richiesta, per un delitto non colposo che comporti l'applicazione di una pena non inferiore a un anno di reclusione.



ATTENZIONE: Non viene fatta alcuna distinzione circa il reato commesso in relazione alla condanna. Sono, pertanto, da considerare tutte le sentenze definitive di condanna, per un delitto non colposo che comporti l'applicazione di una pena non inferiore a un anno di reclusione, a prescindere dal reato commesso.

I controlli sono effettuati tramite l'interoperabilità con le banche dati del Ministero della Giustizia

ULTERIORI REQUISITI SOGGETTIVI (2/2)

Non ha diritto all'Assegno di inclusione il nucleo familiare:



- in cui un **componente**, sottoposto agli obblighi, **risulta disoccupato a seguito di dimissioni volontarie, nei dodici mesi successivi alla data delle dimissioni**, fatte salve le dimissioni per giusta causa o la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

VERIFICA DEI REQUISITI

Le informazioni contenute nelle domande sono utilizzate dall'INPS per la verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni previste per l'accesso alla misura, sulla base delle informazioni disponibili sulle proprie banche dati o messe a disposizione da:

Comuni

Ministero dell'Interno attraverso l'A.N.P.R.

Ministero della Giustizia

Ministero dell'Istruzione e del merito

Anagrafe tributaria

Pubblico Registro Automobilistico

altre Pubbliche Amministrazioni detentrici dei
dati necessari per la verifica dei requisiti

SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA

- Le domande acquisite e che non superano positivamente la prima istruttoria per mancanza di informazioni sono sottoposte ad un supplemento istruttorio.
- Pertanto, mentre continueranno ad essere visualizzabili nella piattaforma SIISL nello stato **"Acquisita"**, saranno considerate da INPS come pratiche **"Sospese per supplemento istruttorio"**.
- Le motivazioni di supplemento istruttorio:



Verifica cittadinanza e residenza

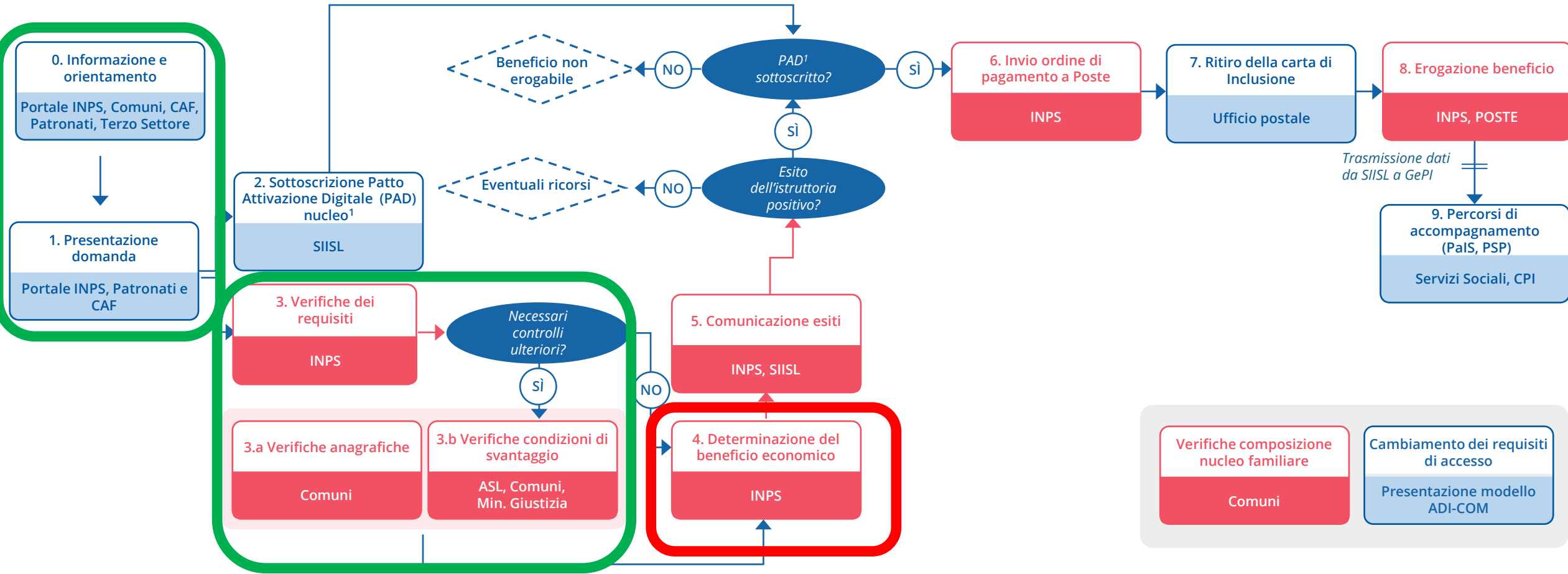


Soglie ISEE e soglie di reddito e patrimonio



DSU non presente o ISEE con omissioni o difformità o discordante con nucleo familiare

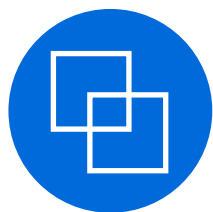
DELIVERY CHAIN ADI



- Azioni compiute dai cittadini in compartecipazione con gli attori istituzionali
- Azioni compiute da parte degli attori istituzionali
- azioni che possono essere svolte in qualsiasi momento della catena a partire dall'accoglimento della domanda

1. Il PAD nucleo, Patto di Attivazione Digitale sottoscritto dal richiedente, è un prerequisito di accesso alla misura, senza la sua sottoscrizione la domanda non può essere accolta.

COMPOSIZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO (1/4)



L'ADI si compone di due parti:

- un'integrazione del reddito familiare (**quota A**), **fino alla soglia di 6.000 euro annui**, o di 7.560 euro annui se il nucleo è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, moltiplicata per la **scala di equivalenza** di cui all'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n. 48/2023, verificata sulla base delle informazioni rilevabili dall'ISEE in corso di validità, dagli archivi dell'Istituto e dalle dichiarazioni rese nella domanda
- un sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione con contratto ritualmente registrato (**quota B**) per un importo, ove spettante pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto di locazione, come dichiarato ai fini dell'ISEE, in corso di validità, fino ad un massimo di 3.360 euro annui, o di 1.800 euro annui se il nucleo è composto da persone tutte di età superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.

COMPOSIZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO (2/4)



Il beneficio economico decorre **dal mese successivo** a quello di sottoscrizione, da parte del richiedente ADI, del Patto di attivazione digitale del nucleo familiare (PAD) all'esito positivo dell'istruttoria.



Il beneficio economico **non può essere inferiore a 480 euro annui**.



Il beneficio è erogato, mensilmente, sulla carta di pagamento elettronica (Carta di inclusione o Carta ADI) per un periodo continuativo **non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato**, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di 12 mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo di 12 mesi è prevista, sempre, la sospensione di un mese.

LA NUOVA SCALA DI EQUIVALENZA



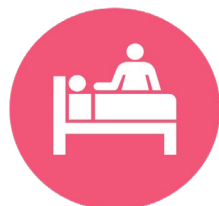
+0,50

per ciascun altro
componente con
disabilità o non
autosufficiente



+0,40

per ciascun altro
componente con età
pari o superiore a 60
anni



+0,40

per un
componente
maggiormente con
carichi di cura,
come definiti
all'articolo 6,
comma 5



+0,30

per ciascun altro
componente adulto in
condizione di grave
disagio bio-psicosociale
e inserito in programmi
di cura e di assistenza
certificati dalla pubblica
amministrazione



+0,15

per ciascun
minore di età,
fino al secondo



+0,10

per ogni ulteriore
minore di età
oltre il secondo

COMPOSIZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO (3/4)

Esempi di calcolo dell'ADI

IPOTESI A

Nucleo familiare composto da 3 adulti di cui uno con disabilità, in possesso dei requisiti per l'accesso all'ADI e di una scala di equivalenza (s.c.) pari a 1,9.

CASO 1 *Il nucleo familiare vive in abitazione di proprietà e possiede un reddito annuo di 3.500 euro.*

A tale nucleo spetta solo la quota A, calcolata come differenza tra la soglia di 6.000 euro annui, moltiplicata per la scala di equivalenza e il reddito familiare.

Quota A = $(6.000 \times 1,9) - 3.500 = 7.900$ euro annui, pari a **658,33 euro** mensili.

CASO 2 *Il nucleo familiare vive in abitazione in locazione con un canone annuo di 3.000 euro e possiede un reddito familiare annuo di 6.000 euro. Al tale nucleo spetta sia la quota A che la quota B :*

Quota A: $(6.000 \times 1,9) - 6000 = 5400$ euro annui, pari a 450 euro mensili

Quota B: 3.000 euro annui, pari a 250 euro mensili

Totale = $5.400 + 3.000 = 8.400$ euro annui pari a **700 euro** mensili.

ESCLUSIONI DALLA SCALA DI EQUIVALENZA



Non sono conteggiati nella scala di equivalenza i componenti del nucleo familiare per tutto il periodo in cui risiedono in strutture a totale carico della Pubblica Amministrazione.



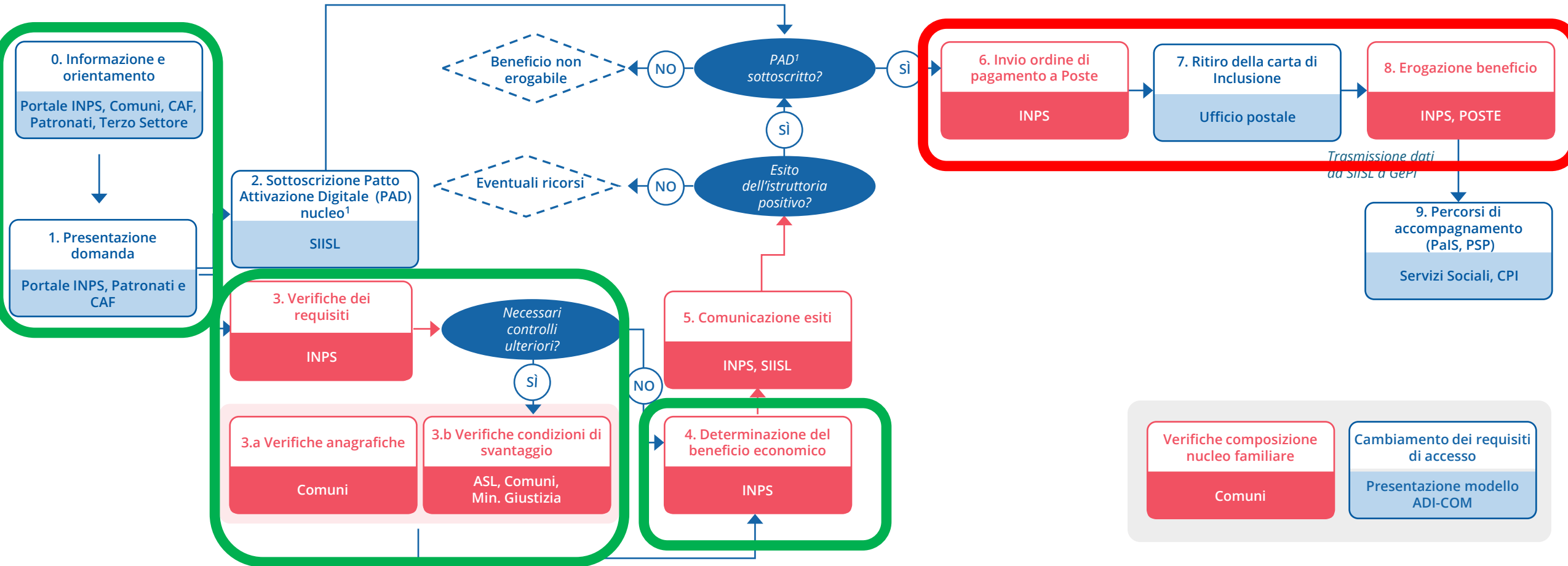
Non sono conteggiati nella scala di equivalenza i componenti del nucleo familiare nei periodi di interruzione della residenza in Italia.

La continuità di residenza si intende interrotta per:

- assenza dal territorio italiano per un periodo pari o superiore a due mesi continuativi
- assenza dal territorio italiano per un periodo pari o superiore a quattro mesi, anche non continuativi, nell'arco di diciotto mesi.

Sono fatte salve le assenze per gravi e documentati motivi di salute

DELIVERY CHAIN ADI



Azioni compiute dai cittadini in compartecipazione con gli attori istituzionali

Azioni compiute da parte degli attori istituzionali

azioni che possono essere svolte in qualsiasi momento della catena a partire dall'accoglimento della domanda

1. Il PAD nucleo, Patto di Attivazione Digitale sottoscritto dal richiedente, è un prerequisito di accesso alla misura, senza la sua sottoscrizione la domanda non può essere accolta.

DURATA DEL BENEFICIO



Il beneficio **decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione, da parte del richiedente, del patto di attivazione digitale del nucleo.**



L'INPS, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti e della sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale su SIISL da parte del nucleo richiedente, mette a disposizione dei Comuni, tramite la Piattaforma GePI, i dati necessari per l'avvio della Presa in Carico.



Il valore mensile è pari ad un dodicesimo del valore su base annua ed è concesso per un **periodo massimo di 18 mesi**, trascorsi i quali può essere rinnovato, previa sospensione di 1 mese, **per periodi ulteriori di 12 mesi.**



Allo scadere dei periodi di rinnovo di dodici mesi, è sempre prevista la sospensione di un mese.

LA CARTA DI INCLUSIONE

- Il beneficio economico è erogato attraverso la **Carta di Inclusione**.
- L'Adl può essere erogato **suddividendo l'importo spettante tra i componenti maggiorenni** del nucleo familiare che esercitano la responsabilità genitoriale o sono considerati nella scala di equivalenza.
- Il beneficio è attribuito ai singoli componenti maggiorenni riconoscendo a ciascuno la **quota pro-capite**.
- La consegna della Carta di Inclusione avviene **dopo sette giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione** digitale del nucleo presso le sedi dell'ente gestore (attualmente «Poste Italiane»).
- Nel caso in cui l'Adl viene erogato ad un nucleo composto da un **solo membro e questo decede**, l'erogazione viene interrotta anche in presenza di eventuali mensilità arretrate non ancora erogate e le quote maturate e non riscosse e le somme erogate e non spese in vita dal soggetto deceduto non entrano nell'asse ereditario e non sono trasmissibili agli eredi



LA CARTA DI INCLUSIONE – FUNZIONALITÀ CONSENTITE



Acquisti finalizzati alle esigenze dei beneficiari ed effettuati solo su canale fisico in Italia, entro i limiti della disponibilità della Carta.



Prelevare denaro contante presso gli ATM di Poste italiane e gli ATM bancari in Italia per un **importo massimo mensile di € 100,00, moltiplicato per la scala di equivalenza prevista per la determinazione del beneficio**



Pagamento mensile, tramite un unico bonifico da Ufficio postale, **della rata dell'affitto in favore del locatore indicato nel contratto**



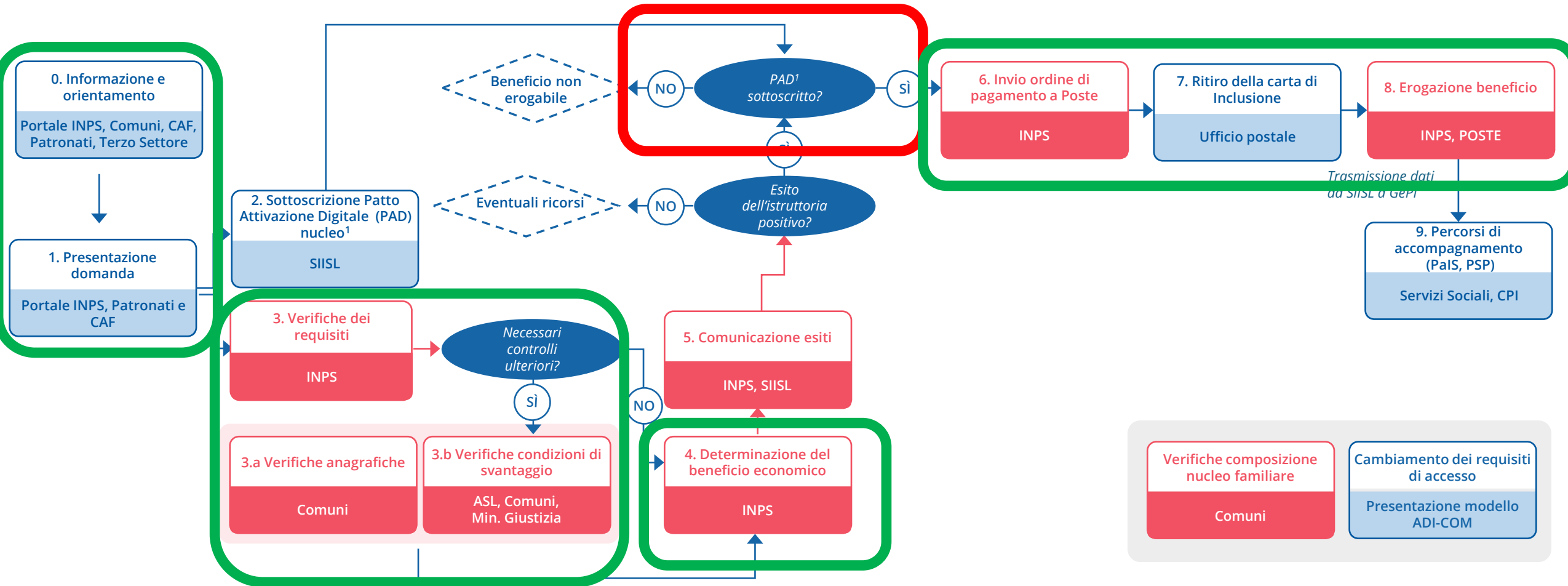
Pagamento delle bollette delle utenze

LA CARTA DI INCLUSIONE – FUNZIONALITÀ NON CONSENTITE

Non e' consentito l'acquisto dei seguenti beni e servizi:

- ✓ Giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità
- ✓ Sigarette, anche elettroniche, di derivati del fumo
- ✓ Giochi pirotecnici
- ✓ Prodotti alcolici
- ✓ Acquisto, noleggio e leasing di navi e imbarcazioni da diporto, nonché servizi portuali
- ✓ Armi
- ✓ Materiale pornografico e beni e servizi per adulti
- ✓ Servizi finanziari e creditizi, servizi di trasferimento di denaro e servizi assicurativi
- ✓ Articoli di gioielleria e di pellicceria
- ✓ Acquisti presso gallerie d'arte e affini
- ✓ Acquisti in club privati

DELIVERY CHAIN ADI



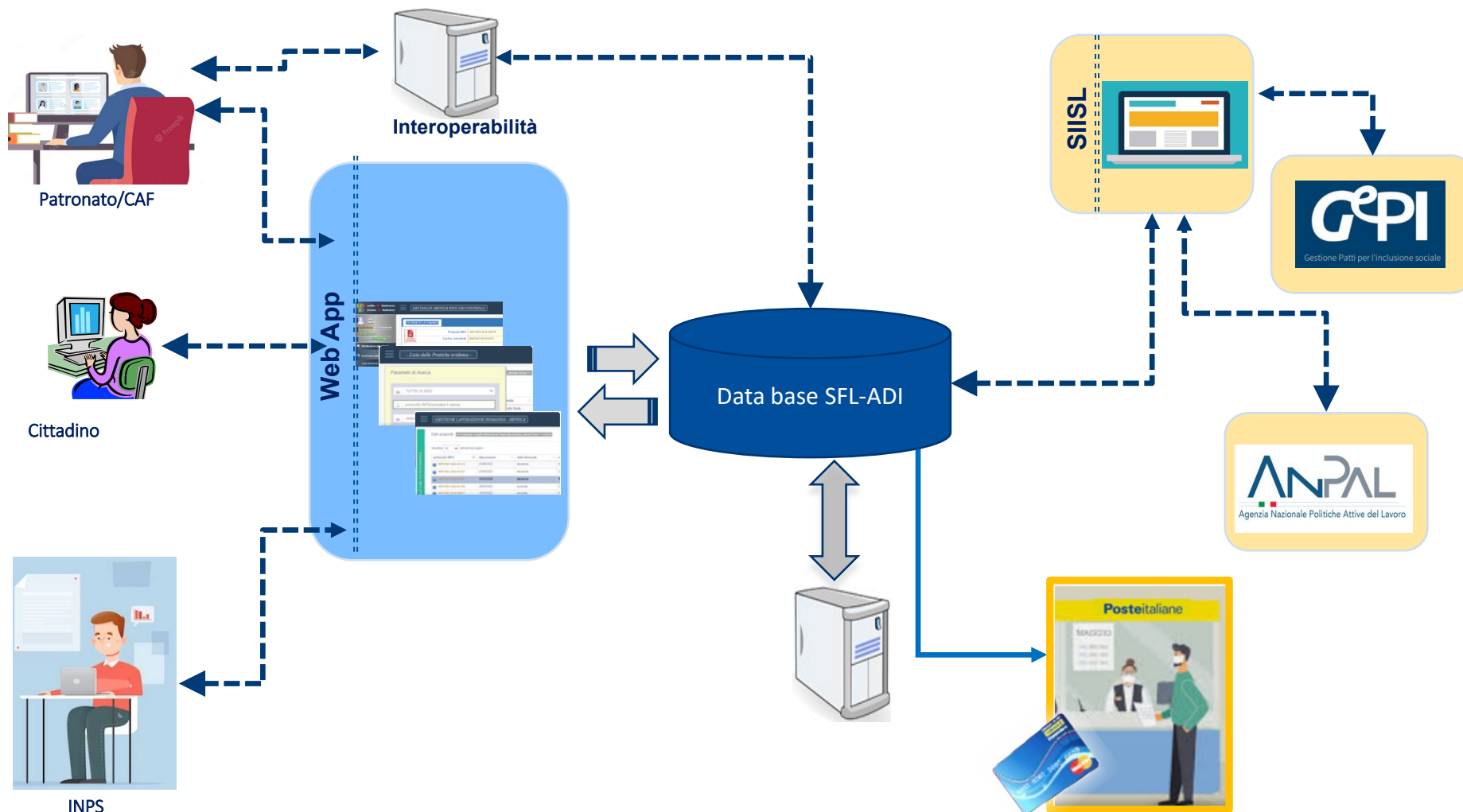
Azioni compiute dai cittadini in compartecipazione con gli attori istituzionali

Azioni compiute da parte degli attori istituzionali

azioni che possono essere svolte in qualsiasi momento della catena a partire dall'accoglimento della domanda

1. Il PAD nucleo, Patto di Attivazione Digitale sottoscritto dal richiedente, è un prerequisito di accesso alla misura, senza la sua sottoscrizione la domanda non può essere accolta.

ARCHITETTURA DEL SISTEMA



PATTO DI ATTIVAZIONE DIGITALE

Nel **patto di attivazione digitale** del nucleo familiare, il **richiedente**:

B. AUTORIZZA LA TRASMISSIONE DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA

con riferimento ai componenti che risulteranno attivabili al lavoro, ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro

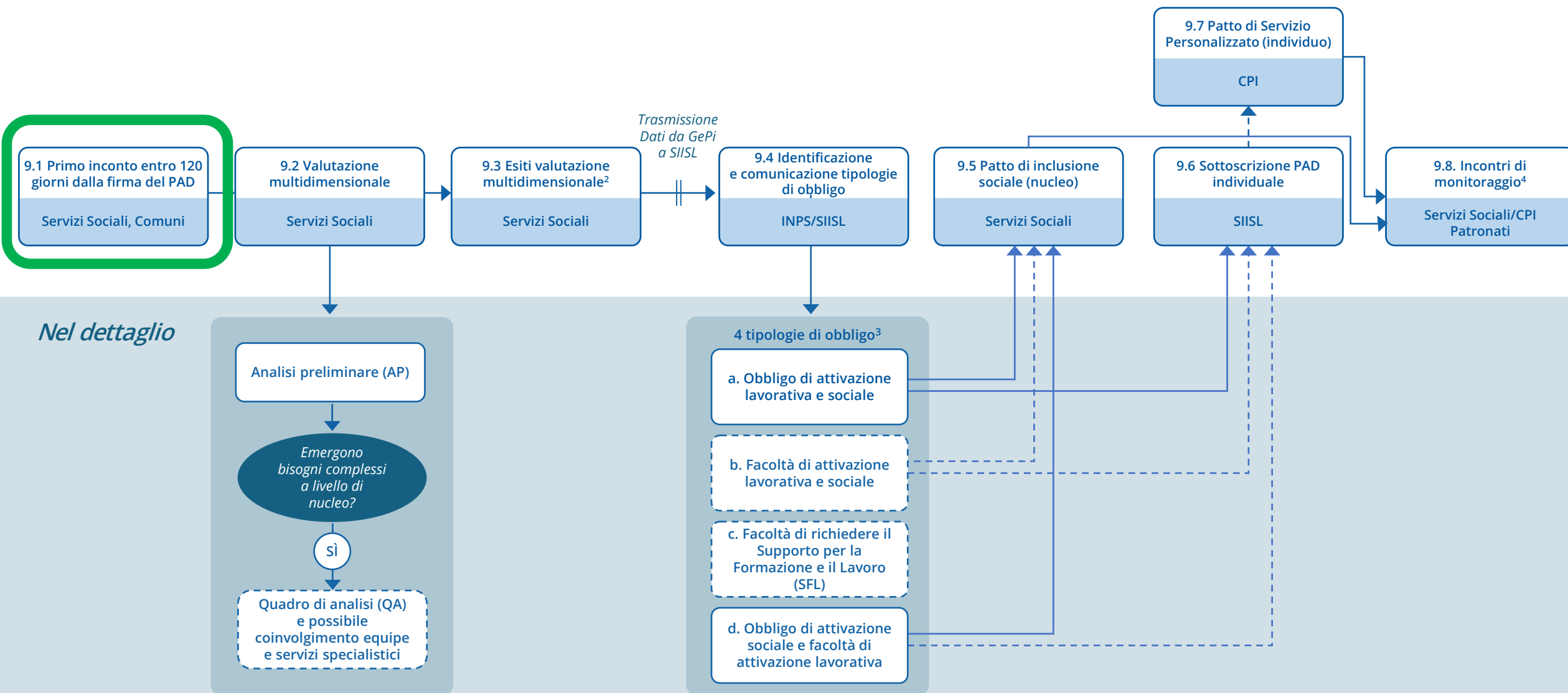
A. FORNISCE E CERTIFICA I CONTATTI DA UTILIZZARE

per la convocazione da parte dei servizi attraverso messaggistica telefonica o posta elettronica, fermo restando che la convocazione avviene anche per il tramite della piattaforma e assume valore legale in assenza di contatti validi forniti dal richiedente;

C. SI IMPEGNA A PRESENTARSI AL PRIMO APPUNTAMENTO

presso i servizi sociali **entro centoventi** giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, al fine di identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti.

DELIVERY CHAIN ADI: 9. Il percorso di accompagnamento



2. con la valutazione multidimensionale i servizi individuano le caratteristiche dei singoli componenti il nucleo con riferimento all'attivabilità e alle cause di esonero. Conseguentemente ad ogni componente viene assegnata, tramite SIISL, la tipologia di obbligo di cui al punto 9.4

3. vedi dettaglio in tabella nella slide successiva
4. incluso aggiornamento posizione ogni 90 giorni

--- PSp e/o PaIS facoltativo

IL PERCORSO DI ATTIVAZIONE

- 1 Il percorso di attivazione viene attuato con il supporto del **Sistema Informativo per l'inclusione sociale (SIISL)**.
- 2 Il Sistema informativo invia i dati del nucleo familiare al Servizio Sociale del Comune di residenza attraverso la **piattaforma GePI** per l'analisi preliminare e la presa in carico dei componenti con bisogni complessi e per l'attivazione degli eventuali sostegni.
- 3 **Il nucleo è convocato dai servizi sociali** che effettuano una valutazione multidimensionale dei bisogni, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione **entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale. In caso di mancata presentazione alle convocazioni il nucleo decade dalla misura.**
- 4 **I beneficiari, in assenza di convocazione da parte del servizio sociale, sono comunque tenuti a presentarsi per un primo incontro** entro i medesimi termini di centoventi giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale del nucleo, con contestuale registrazione da parte dei servizi sociali nella piattaforma GePi.
- 5 **Qualora nei termini indicati non risulta avvenuto un primo incontro, l'erogazione è sospesa, per essere riattivata a seguito dell'incontro**
- 6 Successivamente, **ogni novanta giorni**, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro o dei soggetti esclusi da questo obbligo, sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione.
- 7 In caso di **mancata presentazione**, il beneficio economico è sospeso.

DELIVERY CHAIN ADI: Tipologie di obbligo

	Valutazione multidimensional e nucleo	Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) nucleo	Impegni PaIS	CV e PAD individuale	Patto di Servizio (PSP) individuale	Partecipazione a PUC	Ricerca lavoro/formazione	Presentazione ogni 90 giorni
a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con responsabilità genitoriale e senza cause di esclusione	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	se previsto dal PSP; abbinamento effettuato solo dai CPI	obbligatorio	obbligatorio
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	CPI/SIISL	CPI/SIISL	CPI/MyAnpal
b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti con disabilità o di età ≥ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere	obbligatorio	facoltativo, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵	se previsto	facoltativo	facoltativo	facoltativo	facoltativo	non previsto, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵
Luogo/Piattaforma	SerServizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	SIISL	Servizi Sociali o Patronato
c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)								
I componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto
Luogo/Piattaforma	-	-	-	-	-	-	-	-
d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa								
Componenti di età ≥ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	facoltativo	facoltativo	se previsto dal PaIS	facoltativo	obbligatoria
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	CPI/SIISL	Servizi sociali o Patronato

Sono esclusi dagli obblighi lavorativi i seguenti:

- i componenti che non esercitano responsabilità genitoriali
- le persone occupate
- i frequentanti un regolare corso di studi
- i titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 60 anni
- i componenti con disabilità, ai sensi della legge 2 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato;
- i componenti affetti da malattie oncologiche;

- i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di minori di tre anni o di tre o più figli minori di età o di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza, ai sensi dell'allegato 3 al DPCM 159/2013;
- i componenti inseriti nei percorsi relativi alla violenza di genere e le donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni o dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza

A PROPOSITO DI ASSENZA

Da chi sono effettuati i controlli sulla continuità della residenza (cioè, che non vi sia stata un'assenza dal territorio italiano per oltre 2 mesi o 4 mesi non continuativi negli ultimi 18 mesi)?

15
giorni

In attesa di ulteriori specificazioni circa le modalità di controllo, si richiama l'articolo 3, comma 8 del D.L. 48/2023 che pone in capo al beneficiario dell'Assegno di inclusione la comunicazione di ogni variazione delle condizioni e dei requisiti di accesso alla misura e per il suo mantenimento attraverso ADI-COM Esteso – tra questi la residenza in Italia – a pena di decadenza dal beneficio, entro **quindici giorni** dall'evento modificativo.

90
giorni

La presenza in Italia potrà essere verificata in relazione all'obbligo dei beneficiari di presentarsi ai servizi sociali o ai patronati ogni 90 giorni per aggiornare la propria posizione.

RIEPILOGO VARIAZIONI

Variazioni	Come	Tempistica
Residenza	<ul style="list-style-type: none"> Presso sede territoriale INPS o attraverso portale INPS 	<ul style="list-style-type: none"> Il prima possibile, per non incorrere in problematiche legate al monitoraggio ed agli impegni
Variazioni nucleo familiare diverse da morte e nascita	<ul style="list-style-type: none"> Nuova DSU + domanda ADI 	<ul style="list-style-type: none"> Entro mese successivo è necessaria la DSU Entro mese successivo alla nuova DSU può essere presentata la nuova domanda
Variazioni nucleo familiare dovute a morte e nascita	<ul style="list-style-type: none"> Nuova DSU 	<ul style="list-style-type: none"> Entro mese successivo è necessaria la DSU
Attività lavorativa (dipendente – varie forme), partecipazione a percorsi di politica attiva	<ul style="list-style-type: none"> ADI-COM Esteso 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 30 giorni dall'evento
Attività lavorativa (autonomo o avvio di imprese)	<ul style="list-style-type: none"> ADI-COM Esteso 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il giorno antecedente l'inizio dell'attività
Reddito da lavoro autonomo o d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> ADI-COM Esteso 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 15 giorni dal termine di ciascun trimestre solare
Risiedere in strutture a totale carico pubblico, carichi di cura, dimissioni volontarie, sentenze di condanna, inserimento in programmi di cura e assistenza, possesso beni, residenza continuativa in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ADI-COM Esteso 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 15 giorni dell'evento modificativo
Variazioni del patrimonio mobiliare che comportino una variazione dei requisiti, ove non già ricompresi in DSU	<ul style="list-style-type: none"> ADI-COM Esteso 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 31 gennaio, relativamente all'anno precedente
Donazioni, successioni, vincite che comportino la perdita dei requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ADI-COM Esteso 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 15 giorni dalla notizia

PER SAPERNE DI PIÙ: Risorse normative

- [Decreto Lavoro 2023](#) (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in [Legge 3 luglio 2023, n. 85](#)) - **Assegno di inclusione**.
- [Decreto Interministeriale dell'8 agosto 2023](#) - **Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa** - [SIISL](#)
- [Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 154 del 13 dicembre 2023](#) - Modalità attuative dell'ADI - condizione di svantaggio.
- [Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023](#) - **Progetti Utili alla Collettività (PUC)**; [Allegato 1](#)
- [Decreto Interministeriale del 27 dicembre 2023](#) - **Carta di inclusione (Carta ADI)**
- [Decreto Ministeriale n. 104 del 24 giugno 2024](#) che aggiorna e integra le precedenti Linee di indirizzo, approvate con [Decreto Ministeriale n. 160 del 29 dicembre 2023](#) - **Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico delle persone in situazione di svantaggio** ([qui](#) i moduli in formato editabile)
- [Decreto Ministeriale n. 72 del 2 maggio 2024](#) - **Linee Guida Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale (PaIS)**
- [Decreto Ministeriale n. 68 del 24 aprile 2024](#) - **Determina INAIL n. 73 del 26 marzo 2024**
- [Circolare n.105 del 16 dicembre 2023](#) - prime indicazioni sulla misura
- [Circolare n. 111 del 29 dicembre 2023](#) - **esonero per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato di soggetti beneficiari di ADI e SFL**
- [Messaggio n. 25 del 3 gennaio 2024](#) - disposizioni per i primi pagamenti dell'Assegno di Inclusione
- [Decreto Direttoriale MLPS n. 407 del 14 dicembre 2023](#) - indicazioni circa l'**ISEE**, con l'approvazione del modello tipo della DSU e delle relative istruzioni per la compilazione. Il [Messaggio INPS n. 4536 del 18 dicembre 2023](#) fornisce poi nuovi modelli e istruzioni per la richiesta dell'ISEE nell'anno 2024

PER SAPERNE DI PIÙ: Siti web

- Sito web [ADI operatori](#)
- Pagina [Focus On ADI](#) sul sito lavoro.gov.it
- Pagina [INPS](#) dedicata all'Assegno di Inclusione sul sito Inps.it
- Documento [tutorial INPS](#)
- Pagina dedicata alla [Carta di Inclusione](#) sul sito di Poste.it
- Pagina del [SIISL relativa all'ADI](#)
- [Faq](#) relative all'Assegno di Inclusione sul sito urponline.lavoro.gov.it